



Progetto strategico ALTERENERGY

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Giornata mondiale del turismo, la dott.ssa Gabriella Guacci presenta il Progetto Adristorical Lands. Turismo “energia” per i territori

La dott.ssa Guacci presenta il progetto ‘Adristorical Land’ che vede il Molise capofila. La dott.ssa Guacci spiega come la cooperazione sia ormai un principio fondante.

Con i programmi Iiterreg si sono poste la basi per un partenariato solido con i Balcani, ora è su questo solco che bisogna continuare a lavorare, ha detto la dott.ssa Guacci, perché si sta già lavorando alla programmazione 2014 -2020, con nuove idee e con il superamento delle criticità del passato.

Esiste un nuovo concetto del turismo che oggi muove 114miliardi di euro, uno dei pochi settori, insieme a quello culturale, che permette una nuova occupazione. Attualmente 1, 8 milioni di persone lavorano nel settore turistico. Il nuovo turismo si basa sul concetto delle identità culturali; le dimore storiche, i borghi che danno al turista un nuovo senso della lentezza, dell’amicizia, della solidarietà e della conoscenza di questi luoghi. Per il Molise significa riscoprire un patrimonio che è stato troppo a lungo trascurato, anche dalle istituzioni: per esempio la storia medioevale e i castelli del Molise. Il progetto prevede la costituzione di un data base in rete contenente il patrimonio del Molise e dei Balcani, materiale che sarà direttamente fruibile dal turista e dai tour operator che potranno prendere direttamente il pacchetto e inserirlo nei loro percorsi. La dott.ssa Guacci ha spiegato che sono circa 250 le eccellenze coinvolte nel progetto che tende a non mettere più in competizione i territori e supera una visione segmentata che troppo spesso ha penalizzato il turismo. Adesso ci sarà una visione d’insieme promossa a livello istituzionale. Quello che si chiede alle istituzioni è che tutto questo sia fruibile: il turismo si apre sempre più alla terza età e a chi ha problemi di disabilità, quindi si chiede una fruibilità che sia su più linee. Il nostro patrimonio che fino ad oggi non è stato ben sfruttato è quindi rimasto quasi intatto. La dott.ssa Guacci ha concluso sottolineando la disponibilità a recepire spunti e idee per poter programmare per il futuro.